

## PECuP ISTITUTO TECNICO

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



### Inserimento nel territorio

L'Istituto "I.I.S.S. Bachelet-Galilei" si trova nel territorio di Gravina in Puglia, una città collocata tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui ne ospita la sede, e il SIC Bosco Difesa Grande, un'area naturale di circa 2000 ettari a 6 Km dall'abitato, esattamente nel comprensorio dell'Alta Murgia barese. Trattasi di un territorio ricco di storia e di risorse artistiche e paesaggistiche, che potrebbero essere valorizzate anche ai fini del miglioramento del tasso di occupazione.

È stata abitata fin dal Neolitico e può vantare i resti di una grande necropoli romana, oltre ad una serie di insediamenti abitativi rupestri ubicati lungo il costone della Gravina. È presente un vasto circuito di chiese rupestri (alcune delle quali riccamente affrescate), le quali unite al paesaggio carsico della Gravina e al centro storico possono costituire un valido itinerario turistico.

Infatti, il **turismo**, dal 2010, ha avuto un notevole incremento, e le attività legate a questo settore e all'intrattenimento sono il driver della crescita del tessuto economico gravinese; il comparto vacanze vede un incremento notevole nel comparto "alloggio e ristorazione". La dimostrazione di questo è data dal trend incrementale degli arrivi, che indicano il numero di persone che hanno come meta Gravina in Puglia, e delle presenze, ossia il numero degli arrivi moltiplicati per i giorni di permanenza.

Le attività produttive gravinesi sono da sempre state vocate all'agricoltura e ai suoi derivati, per lo più esso è destinato alla cerealicoltura. Ci sono grandi estensioni di vigneti e di oliveti, questi ultimi hanno una caratterizzazione mista con le coltivazioni della coratina, nostrana, diversi frantoi di macinazione e trasformazione per la produzione dell'olio Extravergine di Oliva DOP Terra di Bari, qualità Castel Del Monte. Elevata la presenza di pastifici per la trasformazione sia del grano duro che di altri cereali, aziende di produzione dei prodotti da forno come il tarallo all'uovo o il "sasanello". Il territorio di Gravina, dà, inoltre, il nome alla "Verdeca" di Gravina,

famoso vino bianco. Interessante, è inoltre il comparto della trasformazione del latte, con la presenza di numerose produzioni della tipicità autoctona al cui apice troviamo il formaggio “**Pallone**”. La capacità artigianale gravinese è piuttosto ampia soprattutto se legata all'edilizia, al manifatturiero e all'agro-alimentare.

Il settore secondario è concentrato in una vasta area artigianale, la zona PIP. Le attività principali sono: il manifatturiero legato al mobile imbottito, alle forniture d'arredamento, la trasformazione dei prodotti alimentari nella fattispecie da vite, da latte e da cereali. Interessante è l'indotto dell'edilizia, che gravita attorno alle cave per l'estrazione della pietra calcarea gravinese: il “**tufo**”. Numerose sono le aziende che operano nel comparto, e gli artigiani che gravitano attorno al settore dell'edilizia apportano un contributo importante al reddito cittadino, con specializzazione nei vari settori: elettrico, idraulico, del parquet, e dell'impiantistica in genere.

La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova la capacità di resilienza delle imprese, che hanno dovuto rivedere la propria organizzazione ed operatività, accelerando i processi di cambiamento verso un nuovo modello di impresa volto all'adozione soprattutto di strategie e strumenti di innovativi di marketing.

***In questa direzione, il nostro Istituto nell'intento di rispondere alle richieste emergenti delle imprese del territorio gravinese si impegna a caratterizzare la propria offerta formativa attraverso la declinazione dei profili in uscita in percorsi formativi costruiti nell'ambito delle attività di marketing e di tecniche di promozione di prodotti competitivi e sostenibili.***

## Settore Turistico



### Profili in uscita Istituto Tecnico Economico, indirizzo Turistico

Alla fine del percorso di studi, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" avrà acquisito, in particolare, competenze nelle imprese del settore turistico e, in generale, nei diversi settori economici, nella normativa civilistica e fiscale e nei sistemi aziendali. Sarà in grado di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico-ambientale e territoriale, sia locale che nazionale. Inoltre, avrà acquisito competenze nell'ambito della lingua italiana e delle lingue straniere, al fine di interagire nei diversi contesti personali e professionali.

Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie. In particolare, al termine del percorso saranno acquisite le seguenti competenze:

### COMPETENZE SPECIFICHE SETTORE TURISTICO

1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, con particolare riferimento al settore turistico (Diplomato in grado di comunicare in maniera efficace e corretta, utilizzando anche i linguaggi specialistici)
2	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici e le loro ripercussioni nel contesto del turismo nazionale e locale. (Diplomato in grado di effettuare ricerche di mercato e di riconoscerne le ripercussioni nel settore turistico)
3	Saper condurre aziende turistiche e valorizzarne i servizi e i prodotti relativi, alla luce dello sviluppo del patrimonio territoriale in cui si è inseriti, applicando opportune norme di comportamento. (Diplomato con competenze propedeutiche per la gestione di una azienda turistica)

4	Individuare e applicare la normativa specifica internazionale, nazionale e regionale. (Diplomato informato della normativa delle aziende turistiche)
5	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese turistiche. (Diplomato in grado di individuare le varie tipologie di strutture ricettive turistiche)
6	Programmare la gestione e analizzare e controllare la gestione delle diverse tipologie di attività del settore turistico. (Diplomato in grado di gestire le diverse attività turistiche)
7	Focalizzare l'attività di marketing aziendale e territoriale, con specifica evidenza alla ricerca del successo dei prodotti turistici e del loro consolidamento nel tempo, intervenendo opportunamente nel loro continuo miglioramento. (Diplomato in grado di effettuare ricerche di mercato in campo prettamente turistico)
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. (Diplomato in grado di riconoscere i beni storico-artistici e paesaggistici a livello locale e nazionale)
9	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. (Cittadino in grado di riconoscere la complessità del reale)
10	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
11	Padroneggiare la lingua inglese e francese, per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). (Diplomato in lingue straniere, con competenze nel settore turistico).
12	Padroneggiare la lingua spagnola o tedesca, per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). (Diplomato in lingue straniere, con competenze nel settore turistico).



